

# Nulla è troppo piccolo



Diceva: "A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra".

O Signore, Signore nostro,  
quanto è mirabile il  
tuo nome  
su tutta  
la terra!

Voglio  
innalzare  
sopra i cieli la  
tua magnificenza,  
con la bocca di  
bambini e di lattanti: hai posto una  
difesa contro i tuoi avversari, per  
ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue  
dita, la luna e le stelle che tu hai

fissato, che cosa è mai l'uomo  
perché di lui ti ricordi, il  
figlio dell'uomo, perché te  
ne curi?

Davvero l'hai fatto poco  
meno di un dio, di gloria e di  
onore lo hai coronato. Gli hai dato  
potere sulle opere delle tue mani, tutto  
hai posto sotto i suoi piedi: tutte le  
greggi e gli armenti e anche le bestie  
della campagna, gli uccelli del cielo e i  
pesci del mare, ogni essere che  
percorre le vie dei mari.

O Signore, Signore nostro, quanto è  
mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Esistono cose nella vita, cui non si dà importanza:

una sola goccia di profumo riempie tutta la stanza di un'aria gradevolissima; un pizzico di fermento fa lievitare tutta la pasta del pane; l'esplosione di un solo atomo distrugge un'intera città; un chicco di granoturco produce una pannocchia piena di chicchi; un piccolo errore nel conteggio ha fatto crollare edifici e cavalcavia ...

*"Chi disprezza il seme, perché troppo piccolo,  
non godrà mai della gioia del frutto"*

Questa parabola ci riporta proprio alle piccole cose, innanzitutto al regno di Dio spesso deriso perché "inutile" perché poco ha a che fare con le nostre regole del guadagno. Ma questa paroabola calza a pennello anche a tutte le piccole cose, persone, atteggiamenti, affetti, che quotidianamente trascuriamo perché appunto non riteniamo meritevoli di attenzione, spesso lo facciamo vantandoci pure di non perderci in tali sciocchezze.

Ahimè! Il piccolo seme ha generato una grande pianta! Così il furbo che ha disprezzato il seme è rimasto senza frutto

**Per pensarci su...**

C'è qualcosa o qualcuno che stai trascurando perché non lo ritieni degno  
della tua attenzione? Difronte all'annuncio del Vangelo come ti poni? Ti lasci  
interrogare da esso?

Come giudichi te e il tuo operato?

Sai accogliere il seme, o sei alla ricerca di una pianta?